

Remo Fasani,
poeta-traduttore

Conrad Ferdinand Meyer (Zurigo 1825 - Kilchberg 1898), autore di lingua tedesca, ha avuto una grandissima notorietà nella prima metà del Novecento soprattutto per le novelle di ambientazione storica. Espone di punta del Realismo, è uno dei poeti svizzeri più importanti del XIX secolo ed è ormai considerato un classico di quella visione ottocentesca romantico-decadente avviata da Nietzsche e Burckhardt. Ora una scelta di sue poesie (*Assai non è assai*, Book editore, Ro Ferrarese, Euro 12) viene proposta al pubblico di lingua italiana da Remo Fasani.

Remo Fasani è un illustre danzista originario dei Grigioni italiani. Nato a Mesocco nel 1922, ha insegnato lingua e letteratura italiana

all'Università di Neuchâtel. Ha pubblicato sue poesie, opere critiche e traduzioni importanti.

Traduce di preferenza dal tedesco ... "come per altri grigionii italiani un'altra lingua materna", ci informa Antonio Stauble nell'introduzione ad un altro recente libro (*Colloqui, Gespräche, Colloques*, L'ora d'oro, Poschiavo, Fr. Sv. 18 / Euro 13). In questa raccolta il posto maggiore è infatti riservato a venti liriche di Rainer Maria Rilke; seguono poesie di Goethe, Brentano, Morike, Carossa e Philipp; ma Fasani si cimenta, in una più contenuta seconda parte, anche con la versione in italiano di famosi versi francesi: di Baudelaire, Mallarmé ed Eluard. Di particolare interesse le note stampate in calce al volume che permettono di aprire uno spiraglio sull' "officina" di un poeta-traduttore.